



**DOMANDA DI CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE PER ALLOGGI LOCATI SUL LIBERO
MERCATO – L.P.15/2005 – NOTA INFORMATIVA**

Puoi fare la domanda di contributo presso la Comunità della Valle di Cembra se risiedi in un comune della Valle di Cembra, hai in corso un regolare contratto di locazione sul libero mercato e possiedi i seguenti requisiti:

- sei cittadino italiano o di altro Stato appartenente all'Unione europea;
- oppure sei cittadino extracomunitario in possesso di:
 - permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - permesso di soggiorno con durata minima due anni e iscrizione nelle liste dei Centri per l'impiego o esercizio di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo con iscrizione alla Camera di commercio;
- possiedi un'attestazione Icef (indicatore della condizione economica familiare) per l' edilizia pubblica calcolato per il tuo nucleo familiare pari o inferiore a 0,2300;
- hai residenza anagrafica da almeno 3 anni in un comune della Provincia autonoma di Trento (in via continuativa e senza interruzioni);
- fai parte di un nucleo familiare che non è stato titolare di un diritto di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato nel triennio precedente alla data di presentazione delle domande fatto salvo il caso in cui è stato emesso un provvedimento giudiziale di assegnazione della casa coniugale, di esclusiva proprietà del richiedente, a seguito di procedimento di separazione legale;
- sei titolare di un contratto di locazione per l'alloggio di residenza in uno dei Comuni della Valle di Cembra. Il contratto di locazione oggetto di richiesta di agevolazione deve essere stipulato ai sensi dell'articolo 2 della legge 9 dicembre 1998, n. 431. Sono esclusi i contratti di locazione relativi ad unità abitative appartenenti alle categorie catastali A/1, A/7, A/8,A/9 e gli alloggi di edilizia abitativa pubblica locati a canone sostenibile, a canone moderato o a canone concordato. Il contratto di locazione oggetto di agevolazione non deve essere stipulato tra coniugi non legalmente separati o parenti o affini di primo grado;

Il contributo integrativo è previsto dalla legge provinciale 7 novembre 2005, n.15 e dal suo Regolamento di esecuzione D.P.P. 12 dicembre 2011, n.17-75/Leg ed è finalizzato all'abbattimento di una parte del canone di locazione per alloggi locati sul libero mercato.

L'entità del contributo è calcolata tenendo conto della condizione economico-patrimoniale (Icef) e della composizione del nucleo familiare ed è concesso per la durata massima di 12 mesi sulla base delle graduatorie annuali approvate dalla Comunità e delle risorse finanziarie messe a disposizione dalla Provincia.

Previa presentazione di una nuova domanda, può essere rinnovato per ulteriori 12 mesi.

È prevista l'interruzione di un anno dopo la concessione del contributo per due periodi consecutivi.

Il contributo all'affitto non può essere percepito cumulativamente alla quota b) dell'assegno di inclusione (ADI).

Come fare

Puoi presentare la tua domanda di contributo integrativo per l'edizione 2026, **nel periodo di raccolta dal 15 gennaio 2026 al 26 febbraio 2026**, esclusivamente compilando il modulo online nella Stanza del cittadino tramite un'identità digitale SPID/Cps/Cns/CIE al seguente link

<https://servizidigitali.provincia.tn.it/lang/it/servizi/contributo-integrativo-alla-locazione-sul-libero-mercato-anno-2026/access>

A seguito dell'invio della domanda occorre verificare di aver ricevuto, all'indirizzo mail dichiarato in fase di domanda, una mail con il codice istanza e il numero di protocollo della domanda.